



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

GRUPPO 3 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Proposta n. 1479/2026

Determ. n. 1404 del 22/07/2026

Oggetto: ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AL SENSI DEL D.P.R. 13 MARZO 2013, N. 59, DITTA AKRAGARAGE - ATTIVITA' DI OFFICINA MECCANICA E CENTRO REVISIONE, CON SEDE NEL COMUNE DI AGRIGENTO.

GRUPPO N. 3 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/4/1978;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 18/5/1977;

VISTA la Legge Regionale n. 78 del 04/8/1980;

VISTA la Legge n. 288 del 04/08/1989;

VISTO il D.P.R. 13/03/2013, n. 59, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la

Determ. n. 1404 del 22/07/2026 pag. 1/8

semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese (P.M.I) e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

VISTO l'art. 2, comma1, *lett. b)* del sopra citato decreto che individua nella Provincia Regionale ora Libero Consorzio Comunale di Agrigento, l’Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A., secondo la procedura disposta dall’art. 4, rimanendo inalterati i contenuti tecnici dei singoli titoli abilitativi per i quali resta vigente la relativa normativa di settore;

VISTA la circolare n. 16938 del 10/04/2014 della Regione Siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Serv. n. 2 “Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014 n.8 . Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città metropolitane”;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ;

VISTA la circolare n. 26626 del 17/11/2014 “Adempimenti ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013” con la quale il Direttore del Settore Ambiente di questo Ente, ha fissato le linee guida in ordine alla procedura per l'adozione del provvedimento AUA, al fine di garantire uniformità sul territorio della provincia di Agrigento;

VISTA la nota del SUAP del Comune di Agrigento del 03/03/2026 con Prot. n. 9425 , acquisita in data al protocollo di questo Ente tramite PEC al n. 3708, che ha trasmesso l'istanza della ditta AKRAGARAGE di [REDACTED] – Attività di Autofficina Meccanica e Centro Revisione, con sede legale e ubicazione dell'attività lavorativa in Agrigento, in via Degli Eucalipti n. 21, identificato al Foglio Mappale n. 168, part. n. 272, Sub/7 del Comune di Agrigento (AG), prodotta ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, *lett. a ed lett e* in ordine a:

- *lett. a)*-autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- *lett. e)*-del D.P.R. 59/2013 in ordine alla comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico si cui all’art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26/10/1995 n. 447.

VISTA la documentazione, prodotta in allegato alla sopra citata istanza, costituita dai sotto elencati elaborati e/o certificati:

1. Istanza A.U.A. in delega alla C.C.I.A.A. di Agrigento;
2. Ricevuta di pagamento diritti di segreteria;
3. Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione antimafia a firma del titolare della Ditta;
4. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio di affidamento al Tecnico Referente A.U.A. per l'elaborazione e la presentazione dell'Istanza A.U.A. a firma del titolare della Ditta;
5. Contratto del Servizio Idrico integrato del 2019 e Autorizzazione scarico in pubblica fognatura n. 9937 del 04/07/2019;
6. Documento di riconoscimento del Tecnico Referente A.U.A.;
7. Relazione Fonometrica di Impatto Acustico;
8. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio a firma del Titolare della Ditta che i reflui prodotti dalla stessa derivanti dai servizi igienici presenti all'interno dell'autofficina saranno assimilabili ai civili e defluiti direttamente in pubblica fognatura, previa

- depurazione;
9. Contratto di locazione ad uso commerciale;
 10. Lettera d'incarico con la Meta Service srl per il recupero e smaltimento rifiuti speciali o pericolosi.
 11. Aerofotogrammetria 1:10.000 con indicazione dell'ubicazione dell'impianto di che trattasi;
 12. Documento di riconoscimento del Titolare della Ditta;
 13. Istanza redatta secondo il modello semplificato e unificato adottato con il D.P.C.M. 8 maggio 2015, a firma del Titolare della ditta;
 14. Relazione tecnica descrittiva dello scarico dei reflui a firma del Tecnico Referente A.U.A.;
 15. Visura catastale aggiornata;
 16. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio "Stato di fatto e competenze professionali"-
 17. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio " Rappresentante legale"-
 18. Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione per assolvimento della marca da bollo;
 19. Autorizzazione Acustica;
 20. Autorizzazione allo scarico da parte del Comune di Agrigento;

PRESO ATTO che relativamente al titolo abilitativo *lett. e)* del D.P.R. 59/2013 in ordine alla comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico si cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della legge 26/10/1995 n. 447, la Ditta ha prodotto la relazione fonometrica del 04/02/2026 a firma del tecnico competente in acustica, relativa al rispetto dei limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. 227/2011) in ordine agli impianti in cui vengono svolte attività esclusivamente a bassa rumorosità (elencate nell'allegato B del D.P.R. n. 227/2011) che non comportano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dalla classificazione acustica del territorio comunale ovvero, ove questa non sia adottata, dal D.P.C.M. 14/11/1997;

VISTA la nota prot. n. 6276 del 17/04/2026 con la quale questo ufficio ha richiesto i pareri endoprocedimentali ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi di cui sopra,

CONSIDERATO che, non essendo pervenuto il relativo riscontro nei termini previsti, questo Ente ha provveduto ad inviare formale sollecito al SUAP e agli attori interessati con nota prot. 8353 del 22/05/2026;

DATO ATTO che i sopra citati pareri endoprocedimentali sono stati resi dal Comune di Agrigento n.q. di Soggetto competente ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, art. 2 comma 1 *lett. c)*;

VISTA la L.127/97 ed in particolare il punto 2 lettera F. dell'art. 6 che include nei compiti del Dirigente anche i provvedimenti di autorizzazione;

VISTA la L.R. 23/98 che recepisce alcuni articoli della L.127/97, compreso l'art. 6;

VISTO la L. 241/90 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO D.Lgs. N. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo in

oggetto secondo le modalità di cui all'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013;

RITENUTO di poter procedere al rilascio del provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale a seguito

- del parere endoprocedimentale favorevole reso dalle note inviate dal SUAP di Agrigento con i prot. n. 30903 del 02/07/2026 e il prot. n. 31601 del 07/07/2026, ai fini dell'acquisizione dei titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) ed cui lettera e) del D.P.R. 59/2013;

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto Responsabile del Procedimento ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015 e ss. mm. li;

VISTO l'O.R.EE.LL;

VISTO la L.R. 8/2014;

VISTO lo Statuto dell'Ente

PROPONE

per i motivi sopra esposti, la seguente determinazione di adozione A.U.A. per il rilascio del Provvedimento conclusivo di AUA da parte del SUAP del Comune di Agrigento;

Art. 1 – Autorizzare, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, la ditta Akragarage di [REDACTED] – Attività di Autofficina Meccanica e Centro Revisione, con sede legale e ubicazione dell'attività lavorativa in Agrigento, in via Degli Eucalipti n. 21, identificato al Foglio Mappale n. 168, part. n. 272, Sub/7 del Comune di Agrigento (AG), prodotta ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, per il rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3, comma 1, *lett. a ed lett e* in ordine a:

Relativamente al titolo abilitativo di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) autorizzazione allo scarico dei reflui, di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del Decreto legislativo 3 Aprile 2016 n. 152 si autorizza, lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dai servizi igienici e dall'attività di autofficina previo trattamento di depurazione. A tale proposito la Ditta al fine di evitare la possibile presenza di contaminanti (tracce di olii/grassi) ha installato un degrassatore sottolavabo inserito all'interno dei servizi igienici a servizio del personale dedicato, come dichiarato dal Tecnico incaricato nella Relazione Tecnica del 21/01/2026.

Il suddetto scarico deve essere effettuato, nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni di cui al parere endoprocedimentale favorevole reso in data prot. n. 30903 del 02/07/2026 e il prot. n. 31601 del 07/07/2026, trasmesso dal suap in pari data al

protocollo di questo Ente ai n. 10684-85 e al n.10932 con la quale comunica che ha preso atto della Dichiarazione della Ditta che nulla è mutato dal rilascio dell'Autorizzazione Comunale n. 9937 del 04. 07.2019, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni fatte proprie e contenute nel parere tecnico prot. n. 16681 del 28.02.2019 reso dalla Società Girgenti Acque S.P.A. e che testualmente vengono di seguito riportate:

- Divieto di scarico di qualsivoglia tipologia di rifiuto solido e/o liquido prodotti nel ciclo di lavorazione (punto 3 art. 107 del D.lgs. 152/06);
- Obbligo di rispetto della tab. 2 della L. R. 27/86 in quanto norma regionale più restrittive della tab 3 allegato 5 parte III del D.L.gs n. 152/06 per lo scarico in fogna;
- Obbligo di "allaccio" alla rete fognaria tramite collettore munito di "pozzetto" ispezionabile da parte della competente "autorità di Controllo", ancorchè non obbligatorio per detti reflui industriali "assimilabili" a quelle "abitative" (punto 3 art. 101 del D.Lgs. 152/06);
- Divieto di incremento significativo della qualità e/o della quantità delle acque scaricate nella fogna dinamica senza aver preventivamente chiesto nuova "autorizzazione" ai sensi del comma 12 dell' art. 124 del D.Lgs. 152/06;

E' fatto altresì obbligo di :

1. Richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;
2. Notificare al Comune ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico e/o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti;
3. Notificare al Comune ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
4. Dare tempestiva comunicazione , al Comune e agli organi preposti per legge al controllo e alla vigilanza della data di inizio dell'attività lavorativa.

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rimanda agli elaborati allegati al progetto, ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del D.P.R. 59/2013 e delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.

Il presente provvedimento è limitato ai locali per i quali è stata richiesta e per quella consistenza d'essi che risulta dai tipi depositati presso il Comune. Pertanto, non potranno allacciarsi altre parti di stabile e tanto meno di stabili contigui, anche se dello stesso proprietario, senza aver prima ottenuto il permesso.

Relativamente al titolo abilitativo di cui alla lett. e) comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, letta l'Autorizzazione Acustica n. 20 del 26.06.2026 resa dal Dirigente ad interim del Settore VI LL. PP. trasmessa dal SUAP del Comune di Agrigento con nota prot. n. 9425 del 03.03.2026, acquisita in pari data al protocollo di questo Ente al n. 3708 **si autorizza** nel rispetto delle condizioni e prescrizioni in essa contenute e con le modalità e i termini indicati nella relazione Fonometrica redatta in data 04.02.2026 dal Tecnico competente in Acustica e di seguito riportate:

- Le emissioni sonore dovranno essere contenute entro i limiti previsti dalla "Regolamento Comunale per la Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"
- Dovranno essere rispettate le prescrizioni e i limiti previsti dalla L. 447/95 e ss.mm.ii. nonché ogni altra disposizione normativa e regolamentare vigente;
- La presente autorizzazione decadrà immediatamente nel caso di modifiche apportate ai macchinari rumorosi di cui alla presente autorizzazione acustica

rilasciata con le modalità e i termini indicati nella citata Relazione di Impatto Acustico;

- Per quanto non espressamente citato nella presente autorizzazione , si rinvia al citato e vigente “Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico” approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 88 del 26/06/2009 ed all'ulteriore normativa valida in materia;
- La presente Autorizzazione non sostituisce né surroga altre autorizzazioni, concessioni, e/o nulla osta necessari, rilasciati da altri Enti o Autorità e da questo Comune;
- La presente Autorizzazione , unitamente alla relazione di Impatto Acustico, dovrà essere esibita su eventuale richiesta da parte delle Autorità di Controllo.,

Art. 2 – Il presente provvedimento verrà trasmesso al SUAP del Comune di Agrigento (AG) che provvederà con proprio atto al rilascio del provvedimento conclusivo di A.U.A. ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D.P.R. 59/2013, notificando lo stesso alla Ditta, all'A.R.P.A. Sicilia S.T. di Agrigento e al Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Qualora la ditta intenda provvedere ad un ampliamento, ristrutturazione, trasferimento, cambio di destinazione d'uso dell'attività di che trattasi, deve produrre al SUAP del Comune di Agrigento (AG), una nuova domanda di autorizzazione A.U.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR n. 59/2013.

Al fine di rendere più agevoli le operazioni di controllo da parte degli organi competenti, la ditta è tenuta a conservare e rendere disponibile il provvedimento conclusivo di AU.A. che verrà rilasciato corredato della documentazione allegata all'istanza A.U.A.

Il SUAP del Comune di Agrigento (AG) comunicherà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ogni successiva variazione di titolarità, ragione sociale, denominazione, sede legale, rappresentante legale, responsabile impianto, cessazione attività.

In caso di mancata osservanza delle prescrizioni e obblighi disposti dal provvedimento A.U.A. rilasciato dal SUAP del Comune di Agrigento (AG), verrà applicato il sistema sanzionatorio disposto dalla relativa normativa di settore.

Art.3 - Il presente provvedimento è adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, *lett. a)* del D.P.R. n. 59/2013, fatte salve eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri e nulla osta necessari e di competenza di altri Enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza, igienico-sanitaria ecc., in particolare per quanto riguarda gli interventi strutturali connessi alla realizzazione dei presidi e dei sistemi di raccolta e smaltimento degli scarichi idrici.

Il presente provvedimento è suscettibile di revoca o di modifica e, in ogni caso, subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR n. 59/2013, ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di rilascio del provvedimento di A.U.A. da parte del SUAP del Comune di Agrigento (AG). Il rinnovo dell'A.U.A. deve essere chiesto almeno sei mesi prima della scadenza.

Avverso il presente provvedimento la Ditta può proporre ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla ricezione del provvedimento A.U.A. rilasciato dal SUAP del Comune di Agrigento (AG).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Istr. Tecnico Carmelo Sciumè)

Agrigento, lì 17/07/2026

IL DIRETTORE

Per i motivi sopra esposti

VISTA la superiore proposta;

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e s.m.i., così come recepito dalla L.R. N. 48/91;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la stessa sia meritevole di approvazione;

ATTESTATA l'assenza di conflitto d'interessi del sottoscritto Direttore ex art. 6 bis della L. n. 241/90, come introdotto con L. n. 190/2012;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

Approvare la superiore proposta di Adozione A.U.A. redatta dal Responsabile del Procedimento, Istr.re Tecnico Carmelo Sciumè a favore della ditta Akragarage di [REDACTED] [REDACTED] – Attività di Autofficina Meccanica e Centro Revisione, con sede legale e ubicazione dell'attività lavorativa nel Comune di Agrigento (AG), con la narrativa e dispositivo di cui alla stessa.

IL DIRETTORE
(dott. Achille CONTINO)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dalla stessa e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso gli uffici di competenza.